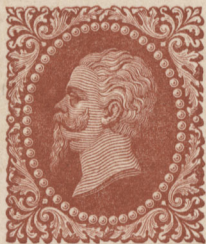


Egregio ~~Signor~~ ^{Caro} Saccardo

Mo. ca. 26 Apr. 1849.

Le più preziose, vicissitudini che intendo qui esprimere per distinto fa-
cile che quest'anno pure mi usò nella determinazione dei fragillissimi
li esaminati, deriva per me un significato speciale di bontà. Dalla
sua lettera del complesso loro. Questa nota di meschinità, che, come
ella benissimo mi lascia intendere, ottu che sagacia scientifica, la do-
tato e ricca anche una specie di virtù per esaurirne la ricchezza, mi sarà
sempre presente per il suo intrinseco contrasto colla di lei diligenza, e
per sempre possibilmente la rinnovazione in apparenza. Spero, merco
indagini più accurate, di riuscire ad interessare con più profitto. Se me
lo consentirà, l'anno prossimo la di lei attenzione, ed il tempo che
a ciò potrà attribuire. Sono poi rimasto sorpreso oltre ogni dire per
dettagli con cui ella mi rappresenta la sua posizione costà. Mi ero fatta
una asserzione gratuita, se vuole, sulla cosa: ma però tanto giustifica-
ta dalla notorietà dei fatti precedenti sopra luogo, da bastarmi ampiamente
per una certezza. Ella mi sospende ancora questa compiacenza. Mi
sarà gratissimo, se in quel giorno in cui digherà un fatto positivo, ella mi consen-
terà di partecipare come ad un interesse della scienza, non che ad un desiderio



CARTOLINA POSTALE

DIECI CENTESIMI



All' Onorevole Signore
Il S.^{to} P.^{re} P. L. Caccardo
Distinto naturalista

NB. Su questo lato non deve
scriversi che il solo indirizzo.

P. Caccardo.